



Corso di formazione per i Ministri Straordinari dell'Eucaristia

1° INCONTRO

Il Vangelo della Croce Redentrice e delle croci redente

1. Ministri "straordinari" dell'Eucaristia fra liturgia e missione
2. La vicinanza ai sofferenti come atto di amore in adempimento della seconda beatitudine:
 - a. Provvidenziale
 - Compagnia
 - Partecipazione
 - Accompagnamento
 - b. Illuminato dalla fede
 - Che non rifiuta il confronto con il dramma della sofferenza non solo in termini pratico-umanitari ma avvertendo tutte le risonanze e guardando in faccia tutte le provocazioni
 - Arricchito dalla rivelazione che offre una Presenza e indica un senso
 - "Dimensionato" e obbediente, ossia spogliato di ogni presunzione di onnipotenza, ricco unicamente delle risorse della Parola e della Grazia, senza altre pretese ed illusioni

3. Lo scandalo della sofferenza
 - a. La bontà della creazione non come approdo definitivo ma come vocazione e compatibilità al compimento pieno in Dio
 - b. Il male, morale e fisico, e il silenzio di Dio
 - c. L'ordine provvidenziale della creazione e della storia vacilla e viene messo in discussione
 - d. Dio sotto processo da pagani ed ebrei
 - e. La rivelazione biblica come annuncio di liberazione, educazione alla solidarietà, alimento di speranza.
Nè indifferenza, nè fatalismo né rassegnazione
 - f. Cinismo, rifiuto o invocazione?

4. In Gesù Cristo, Dio viene incontro alla sofferenza
 - a. Gesù terapeuta e taumaturgo
 - b. Il miracolo tra prodigio e segno
 - La ricostruzione dell'uomo: "posseduto", lebbroso, paralitico, paraplegico, sordomuto, cieco, morto
 - I segni del compimento dei tempi messianici: cfr Lc 7, 18-23
 - c. Perché si è fermato così presto?
Vedere per credere o credere per vedere?

5. Il Servo sofferente del Signore
 - a. Il guaritore che si ammala: un modo di guarire singolare e profetico
(cfr Mt 8,17)
 - b. Il miracolo come via verso la vita per l'uomo e via verso la morte per il Figlio dell'Uomo (cfr Mc 3, 5-6; Gv 12,11)
 - c. Il rifiuto del miracolo come arma di seduzione e strumento di potere
 - Il segreto messianico e la reticenza di Gesù in Mc 1,44
 - Mt 4, 3-7: le prime tentazioni
 - Mc 15, 29-32: l'ultima tentazione
 - d. Verso un altro genere di miracolo:
 - Mt 26, 52-54
 - Mc 14, 35-36
 - Fil 2, 6-11

6. Il dono pasquale dello Spirito

- a. Ez 36, 26-27: la promessa
- b. Gv 19, 30: l'ora e le circostanze dell'effusione dello Spirito
- c. Rm 8, 14-39: l'opera dello Spirito
 - Figli
 - Eredi
 - Dalla sofferenza alla gloria
 - Il senso delle doglie del parto
 - Le primizie dello Spirito
 - Nella preghiera lo Spirito ci introduce nei disegni di Dio
 - Configurati al Figlio
 - La certezza sperimentata di una comunione più forte di tutte le avversità fino alla vita eterna

7. La Croce da scandalo à vanto

- a. Gal. 6, 14-15: la croce di Gesù Cristo è la nostra sicurezza perché rivela il Cuore di Dio come volontà efficace di salvezza che ci rende liberi da ogni altra preoccupazione e paura
- b. 2Cor 4, 7-18: le sofferenze del discepolo come partecipazione alla sorte gloriosa del Signore Crocifisso e risorto

8. La missione della Chiesa: stare come il discepolo amato accanto alla Mater Dolorosa, sotto la croce del Figlio e dei figli.

Civita Castellana, 13 gennaio 2017